



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

CONGIUNTURA ECONOMICA

3° trimestre 2004

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

CONGIUNTURA ECONOMICA

3° trimestre 2004

La presente pubblicazione è stata redatta a cura dell'Ufficio Studi
della Camera di Commercio di Brescia - tel. 0303514.343.
Direttore responsabile: Dr Carmelo Antonuccio.
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 28/1990 del 5/5/1990.
Stampato dalla Tipografia Graficasette di Bagnolo Mella Bs
Brescia, novembre 2004.

1 - SITUAZIONE GENERALE

Nel terzo trimestre il quadro internazionale ha visto un leggero ridimensionamento delle dinamiche di crescita: negli Stati Uniti le autorità di politica monetaria hanno aumentato per tre volte il tasso di interesse. In Cina sono stati effettuati interventi di tipo restrittivo per evitare un eccesso di attività produttiva in alcuni settori. La crescita sconta anche il perdurante aumento del prezzo del greggio.

Stati Uniti. I dati relativi al secondo trimestre 2004 danno una crescita congiunturale del Pil pari allo 0,8%, con un contributo negativo delle esportazioni reali nette.

Il rallentamento della crescita complessiva sembra essere legato alla diminuzione della spesa delle famiglie, dovuta al venir meno di alcuni incentivi finanziari.

In miglioramento l'attività nell'industria manifatturiera. L'indice medio della produzione industriale nei primo otto mesi dell'anno è stato del 4,3%. Nei primi sette mesi dell'anno il deficit commerciale è stato superiore di 50 miliardi di dollari a quello registrato nello stesso periodo del 2003.

I prezzi al consumo hanno fatto registrare variazioni quasi nulle attestandosi su un incremento medio tendenziale a luglio del 2,5%.

Il mercato del lavoro è rimasto sostanzialmente stabile; il tasso di disoccupazione a settembre si è attestato al 5,4%.

Le previsioni di crescita del Pil americano per il 2004 rimangono attorno al 4%.

Giappone. La ripresa dell'economia giapponese ha subito un forte rallentamento nel secondo trimestre dell'anno. L'aumento del Pil si è attestato al +0,3%. Hanno rallentato il tasso di crescita i consumi, gli investimenti privati e quelli pubblici.

In leggero incremento la produzione industriale in termini congiunturali, mentre il tasso tendenziale ha toccato il +8,6%.

Le esportazioni nette continuano ad aumentare (+11% a luglio), anche se in maniera minore rispetto al passato.

Dal lato dei prezzi non cessa la situazione di deflazione: i prezzi al consumo sono calati dello 0,2% rispetto al 2003.

Il 2004 dovrebbe chiudersi con una crescita del prodotto interno lordo attorno al 3,8%.

Aree emergenti. Le economie del continente asiatico hanno realizzato tassi di crescita superiori alle attese, supportate dalla vivacità della Cina. Anche in America Latina l'economia ha mostrato un notevole

recupero, grazie all'espansione del mercato mondiale ed alla crescita della domanda interna.

Economia in aumento su tassi sostenuti anche per i Paesi dell'est Europa. Molto elevata la crescita in Russia grazie alle esportazioni di petrolio.

Unione Europea. L'area euro ha evidenziato una ripresa anche se con tassi relativamente contenuti: 0,5% la crescita congiunturale del Pil nel secondo trimestre.

Buona crescita per le esportazioni (+3,7%), e in alcuni paesi (Francia e Spagna) anche per i consumi.

Sostanzialmente stabili il tasso di disoccupazione e l'inflazione.

Le previsioni per il 2004 confermano una crescita del Pil a fine anno attorno al +1,8%.

Germania. La variazione congiunturale del Pil nel primo trimestre dell'anno è stata dello 0,4%, un dato che conferma l'accelerazione dell'economia tedesca.

In buona crescita le esportazioni (+4,6%) che non sembrano soffrire troppo a causa dell'apprezzamento dell'euro. Il contributo netto degli scambi con l'estero è stato dello 0,8%.

Si registra la contrazione sia della domanda interna (-0,6%) sia dei consumi privati (-0,9%).

In peggioramento il clima di fiducia delle famiglie, soprattutto a causa delle difficoltà del mercato del lavoro. Il dato di aprile indica un tasso di disoccupazione del 9,8%.

Lo sviluppo del Pil tedesco nel corso del 2004 rimane legato essenzialmente all'andamento delle esportazioni e dovrebbe sfiorare a fine anno il +1,3%.

Francia. Il Prodotto interno lordo francese è salito nel primo trimestre dello 0,8% in termini congiunturali.

In progressione la spesa delle famiglie (+1,1%) e gli investimenti fissi privati (+0,8%).

Rallenta il *trend* delle importazioni e delle esportazioni.

Migliora leggermente il clima di fiducia delle imprese, mentre peggiora quello delle famiglie.

Stabile il mercato del lavoro con un tasso di disoccupazione che rimane per ora sui medesimi livelli del 2003: 9,4%.

In leggera accelerazione i prezzi al consumo: nella media dei primi cinque mesi dell'anno la variazione tendenziale media si attesta attorno al 2,2%.

Secondo le attese il Pil dovrebbe attestarsi a fine anno al 2,3%.

Spagna. I ritmi di crescita dell'economia spagnola rimangono nei primi tre mesi dell'anno abbastanza sostenuti (+0,6%). Positiva la domanda interna (+0,8%), i consumi e gli investimenti in costruzioni. Il clima di fiducia delle imprese è in leggera ripresa, mentre rimangono stabili le attese delle famiglie. Il mercato del lavoro ha diminuito leggermente la dinamica molto positiva dei mesi scorsi: invariato il tasso di disoccupazione nella media del primo trimestre (11,1%). Dal lato dei prezzi si registrano pressioni inflazionistiche, la crescita dei prezzi al consumo è stato ad aprile dell'1,4%, per calare a maggio allo 0,6%. L'aumento tendenziale annuo si attesta al 2,6%, il valore più alto dei Paesi europei. Le previsioni ipotizzano per il 2004 un Pil in crescita del 2,7 in media annua.

Regno Unito. La crescita economica inglese nel primo trimestre 2004 è stata dello 0,6%. La situazione congiunturale vede in accelerazione gli investimenti (+1,1%) ed in ripresa il mercato del lavoro (+0,7%), con un tasso di disoccupazione al 4,7%. Sostanzialmente stabile l'inflazione 1,5%, che rimane abbondantemente al di sotto della media europea (2,5%). Altri dati positivi provengono dai consumi privati (+0,9%), dal clima di fiducia delle imprese, in decisa accelerazione e dall'indice delle vendite al dettaglio (+7,4% tendenziale), come risulta dal rapporto di previsione trimestrale redatto dall'Istituto di ricerca Prometeia. Il tasso di incremento del Pil dovrebbe raggiungere a fine anno il 2,9%.

Tav.1.1 - Lo scenario internazionale: tabella riassuntiva

	2005	2006	2007
PIL (var. %)			
Stati Uniti	2.9	2.7	3.1
Giappone	1.8	1.7	1.7
Germania	1.5	1.9	2.0
Francia	2.3	2.4	2.5
Regno Unito	2.7	2.6	2.5
Italia	1.7	2.0	1.8
Spagna	2.4	3.0	2.8
Uem (12 paesi)	1.9	2.1	2.2
Ue (25 paesi)	2.0	2.2	2.3
Ocse*	2.4	2.4	2.6
non – Ocse	5.6	5.0	5.3
Domanda interna			
Stati Uniti	2.5	2.3	2.8
Giappone	1,8	1,7	1,8
Germania	0,8	1,7	2,2
Francia	2,9	2,7	2,9
Regno Unito	3,0	2,7	2,7
Italia	2,1	2,5	2,1
Spagna	3,0	3,3	3,0
Uem (12 paesi)	1,9	2,3	2,5
Ue (25 paesi)	2,1	2,4	2,5
Ocse*	2,4	2,4	2,6
non – Ocse**	6,0	5,3	5,6
Inflazione			
Stati Uniti	2,5	2,3	2,3
Giappone	0,0	0,5	0,7
Germania	1,5	1,5	1,6
Francia	1,9	1,7	1,8
Regno Unito	2,0	2,2	2,1
Italia	2,4	1,9	2,1
Spagna	3,3	2,9	2,6
Uem (12 paesi)	2,0	1,8	1,8
Ue (25 paesi)	1,9	1,8	1,8
Ocse*	2,0	1,9	1,9
non – Ocse	7,5	6,3	6,0
PIL mondiale (var. %)	3,8	3,4	3,7
* Esclusi Corea, Messico, Turchia			
** Deflatore della domanda interna			
Fonte: Prometeia			

Italia. L'economia italiana ha mostrato nel trimestre in esame alcuni segnali di ripresa. La crescita del Pil è stata dello 0,4%, in luogo dello 0,2% previsto. Buone le *performances* dei consumi delle famiglie (+1,6% su base annua) e in recupero la domanda interna finale. Nel mese di giugno l'indice generale delle vendite del commercio fisso al dettaglio calcolato dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) è risultato pari a 106,6, con un aumento del 2,0% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Le vendite dei prodotti alimentari sono cresciute del 2,2%, mentre quelle dei prodotti non alimentari dell'1,8%.

Nei primi cinque mesi dell'anno sono cresciute le esportazioni verso i paesi dell'unione Europea (+6%), con un saldo commerciale positivo per 185 milioni di euro, contro un passivo di 204 milioni di euro registrato nello stesso periodo del 2003. A maggio l'interscambio complessivo mostra esportazioni in aumento del 7,9% su maggio 2003, con un saldo commerciale positivo per 294 milioni di euro. Anche il settore industriale sembra aver consolidato nel secondo trimestre una crescita seppur moderata, sostenuta dalla componente estera. Continua però la profonda crisi del settore calzaturiero e di quello dell'elettronica.

A giugno è migliorato il clima di fiducia dei consumatori: l'indice destagionalizzato calcolato da Isae (Istituto di studi e analisi economica) è salito a 99,9 punti dai 97,2 di maggio. Migliorano soprattutto le aspettative a breve termine sulla situazione generale del paese.

Leggero peggioramento invece per l'indice di fiducia delle imprese manifatturiere ed estrattive attestatosi a 93,6 punti, contro i 94,5 di maggio.

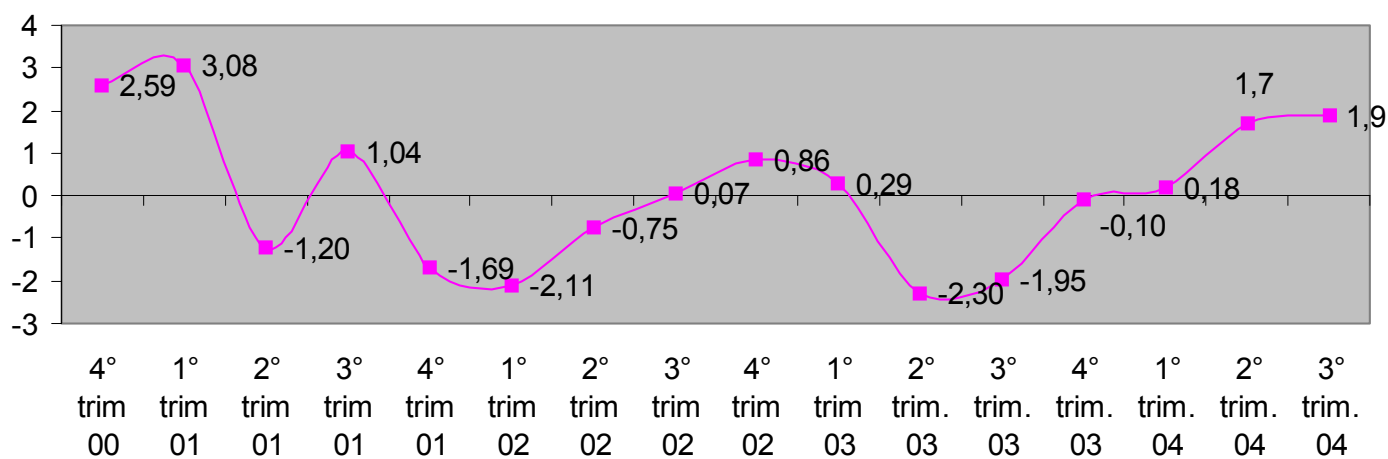
L'indice generale dei prezzi al consumo si è fermato a giugno al +2,3% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

L'aumento dei prezzi del petrolio e dei prodotti energetici dovrebbe riflettersi negativamente sul tasso di inflazione nei prossimi mesi.

Le stime transitorie sulle forze di lavoro evidenziano un tasso di attività della popolazione del 61,7%. Il tasso di occupazione è stato del 56,3%, mentre quelle di disoccupazione si è attestato all'8,8%.

Le stime degli istituti di ricerca economica non indicano sostanziali cambiamenti relativamente alle previsioni di crescita del Pil italiano che a fine anno 2004 dovrebbe fermarsi al +1,1%.

INDUSTRIA MANIFATTURIERA
variazione tendenziale della produzione industriale
(dati grezzi)



2 - INDUSTRIA

La variazione tendenziale della produzione industriale nel terzo trimestre è positiva: +1,9%. Il dato destagionalizzato si colloca a +0,42%, ancora una volta superiore alla media regionale del -0,57%.

La variazione congiunturale grezza fa registrare una brusca diminuzione: -4,77% sul trimestre precedente.

* * *

Tab. 2.1 - Industria manifatturiera bresciana. Principali risultati dell'indagine congiunturale. (variazioni percentuali rispetto al trimestre precedente).

	3° trim. 2004/2° trim.2004
Produzione	-4,77
Fatturato interno	4,97
Fatturato estero	2,16
Fatturato totale	3,08
Ordini interni	-2,40
Ordini esteri	-0,54
Ordini totali	-1,96
Periodo produzione assicurata (1)	46,84
Materie prime: prezzi	3,59
Prodotti finiti: prezzi	0,73
Occupazione (2)	-0,40

(1) giornate lavorative

(2) variazione nel trimestre

Fonte: elaborazione Ufficio Studi, Camera di Commercio.

Alla fine del terzo trimestre 2004 risultano iscritte al Registro Imprese complessivamente n. 115.062 imprese, con un aumento dell'0,68% sullo stesso periodo del 2003, pari a 776 unità.

Gli incrementi più consistenti hanno riguardato il settore produzione trasporti e magazzini (+4,27%), distribuzione elettricità, gas e acqua (+3,90%), istruzione (+3,53%), costruzioni (+1,23%) e alberghi – ristoranti (+0,95%).

Flessione per i settori della pesca e servizi connessi (-3,23%) e sanità (-2,04%). In diminuzione anche le imprese non classificate (-1,01%).

Tav. 2.2 – Movimprese 3° trimestre 2004

Sezioni di attività	TOTALE				SOCIETA' CAPITALE				SOCIETA' PERSONE				DITTE INDIVIDUALI				ALTRE FORME			
	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)
<i>A - Agricoltura, caccia e silvicoltura</i>	12.523	12.447	100	68	160	134	1	1	2.440	2.407	7	5	9.800	9.791	91	62	123	115	1	0
<i>B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi</i>	60	58	0	1	1	1	0	0	5	4	0	1	52	52	0	0	2	1	0	0
<i>C - Estrazione di minerali</i>	142	128	0	1	56	53	0	0	60	49	0	0	24	24	0	1	2	2	0	0
<i>D - Attività manifatturiere</i>	19.644	17.984	158	180	5.266	4.359	18	21	6.179	5.607	4	25	8.066	7.914	136	133	133	104	0	1
<i>E - Prod. e distr. energ. elettr., gas e acqua</i>	80	73	1	0	61	57	1	0	4	3	0	0	0	0	0	0	15	13	0	0
<i>F - Costruzioni</i>	16.828	15.950	265	140	2.487	2.016	19	7	3.207	2.969	5	13	10.941	10.832	238	119	193	133	3	1
<i>G - Comm. ingr. e dett.; rip. beni pers. casa</i>	27.280	25.693	354	326	4.082	3.318	16	19	5.454	4.897	9	24	17.572	17.345	326	282	172	133	3	1
<i>H - Alberghi e ristoranti</i>	6.400	5.981	61	81	636	546	1	4	2.587	2.324	9	10	3.070	3.012	50	66	107	99	1	1
<i>I - Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.</i>	3.930	3.788	74	39	435	371	0	0	652	608	1	0	2.647	2.625	73	39	196	184	0	0
<i>J - Intermediaz. monetaria e finanziaria</i>	2.518	2.407	39	18	387	305	0	0	331	311	0	1	1.769	1.764	39	17	31	27	0	0
<i>K - Att. immob., noleggio, informat., ricerca</i>	14.027	12.901	132	82	6.597	5.912	41	20	3.793	3.450	8	12	3.206	3.182	79	49	431	357	4	1
<i>M - Istruzione</i>	264	239	0	0	77	65	0	0	60	50	0	0	64	64	0	0	63	60	0	0
<i>N - Sanità e altri servizi sociali</i>	385	366	2	3	126	118	0	0	56	51	0	0	47	46	1	2	156	151	1	1
<i>O - Altri servizi pubblici, sociali e personali</i>	4.866	4.718	52	51	462	381	5	2	743	697	1	10	3.386	3.373	36	38	275	267	10	1
<i>Nc - Imprese non classificate</i>	6.115	904	562	54	2.987	259	319	26	2.317	216	194	25	125	114	17	0	686	315	32	3
TOTALE	115.062	103.637	1.800	1.044	23.820	17.895	421	100	27.888	23.643	238	126	60.769	60.138	1.086	808	2.585	1.961	55	10

(1) Registrate; (2) Attive;
(3) Iscritte (4) Cessate
Fonte: Infocamere

Tav. 2.3 - Imprese registrate al Registro Imprese.

Attività economica	a 3° trim. 04	b 2° trim. 04	c 3° trim. 03	Variaz. % a/b	Variaz. In valore ass. a/b	Variaz. % a/c	Variaz. In valore ass. a/c
Agricoltura, caccia, silvicoltura	12.523	12.478	12.503	0,36	45	0,16	20
Pesca e servizi connessi	60	62	65	-3,23	-2	-7,69	-5
Estrazione minerali	142	141	145	0,71	1	-2,07	-3
Attività manifatturiere	19.644	19.551	19.555	0,48	93	0,46	89
Prod. Distrib. Energia elettr., gas, acqua	80	77	71	3,90	3	12,68	9
Costruzioni	16.828	16.623	16.029	1,23	205	4,98	799
Commercio ingrosso, dettaglio, ripar.	27.280	27.207	27.017	0,27	73	0,97	263
Alberghi, ristoranti	6.400	6.340	6.217	0,95	60	2,94	183
Trasporti, magazzini	3.930	3.769	3.690	4,27	161	6,50	240
Intermediaz. Monetaria	2.518	2.483	2.521	1	35	0	-3
Attività immobiliari	14.027	13.867	13.162	1,15	160	6,57	865
Publ.amm.e difesa;assic.sociale obbligatoria	7	11	11	-36,36	-4	-36,36	-4
Istruzione	264	255	248	3,53	9	6,45	16
Sanità	385	393	369	-2,04	-8	4,34	16
Altri servizi pubblici	4.923	4.914	4.765	0,18	9	3,32	158
Servizi domestici	2	4	4	-50,00	-2	-50,00	-2
Imprese non classificate	6.049	6.111	6.121	-1,01	-62	-1,18	-72
TOTALE GENERALE	115.062	114.286	112.493	0,68	776	2,28	2.569

Fonte: Infocamere

2.1 La produzione e il tasso di utilizzo degli impianti.

La **produzione industriale** nel terzo trimestre del 2004 si è attestata a -4,77% sul trimestre precedente. Il dato destagionalizzato fa invece registrare un aumento: +0,42%, superiore alla media regionale (-0,57%).

La diminuzione è distribuita fra tutte le classi dimensionali d'impresa: -6,05% le imprese di grandi dimensioni, -4,69% le piccole e -4,10% le medie.

Solamente il settore legno - mobilio presenta risultati leggermente positivi: +0,17%. Negativi tutti gli altri settori, con diminuzioni di produzione notevoli per pelli-calzature (-15,35%), gomma-plastica (-7,29%) e abbigliamento (-7,18%).

La variazione tendenziale si è attestata all'1,90%, segnando il terzo aumento consecutivo..

Rispetto al terzo trimestre 2003 la produzione aumenta per le medie (+4,83%) e le grandi (+3,42%): stabili le piccole (-0,07%); in calo quattro settori su dodici.

Diminuisce il **tasso di utilizzo degli impianti**: 73,98% contro il 74,86% del trimestre precedente.

Il saldo percentuale di utilizzo degli impianti è positivo solamente per le medie imprese.

L'analisi per **destinazione economica** mette in luce variazioni congiunturali tutte negative: beni intermedi (-5,52%), beni di investimento (-4,67%), beni finali (-3,21%).

Il settore armiero ha registrato una variazione negativa rispetto al trimestre precedente pari al -20,8%, con una produzione complessiva di 144.616 pezzi.

Nel secondo trimestre dell'anno la produzione è stata composta per il 69,6% da armi lunghe e per il restante 30,4% da armi corte.

* * *

Tab. 2.4 - Produzione Industriale. Provincia di Brescia.
(3° trimestre 2004)

	Produzione industriale	
	var. % trim.prec.	stesso trim. anno prec.
Totale	-4,77	1,90
Classe dimensionale		
10-49	-4,69	-0,07
50-199	-4,10	4,83
200 e più	-6,05	3,42
Attività economica		
Siderurgia	-4,91	3,08
Min. non metall.	-1,60	0,10
Chimica	-2,79	3,13
Meccanica	-5,01	3,61
Mezzi trasp.	-4,32	5,23
Alimentari	-1,78	-1,53
Tessile	-1,28	-2,40
Pelli-Calzature	-15,35	-0,24
Abbigliamento	-7,18	-7,09
Legno-Mobilio	0,17	3,17
Carta-Editoria	-3,09	2,44
Gomma-Plastica	-7,29	1,69
Varie	12,00	20,00
Destinazione economica		
Beni finali	-3,21	-0,76
Beni intermedi	-5,52	2,94
Beni di investimento	-4,67	2,33

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tab. 2.5 – Tasso utilizzo degli impianti. Provincia di Brescia.
(3° trim. 2004)

	Tasso utilizzo impianti	
	%	Saldo %
Totale	73,98	-12,8
Classe dimensionale		
10-49		
50-199	69,91	-20,9
200 e più	76,53	4,1
	82,57	-11,5
Attività economica		
Siderurgia		
Min. non metall.		
Chimica	74,53	2,7
Meccanica	75,00	20,0
Mezzi trasp.	73,86	-16,7
Alimentari	73,27	-17,5
Tessile	81,55	12,5
Pelli-Calzature	76,20	-14,3
Abbigliamento	73,72	-20,0
Legno-Mobilio	75,09	-11,1
Carta-Editoria	66,36	-21,4
Gomma-Plastica	87,50	0,0
Varie	77,55	-23,1
	70,61	-11,1
Destinazione economica	60,00	-100,0
Beni finali		
Beni intermedi		
Beni di investimento		
	74,47	-10,5
	73,19	-12,4
	74,11	-15,6

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tab.2.6 - I dati del Banco Nazionale di Prova (luglio - settembre 2004)

	2004	2003	2002	Δ % 2004/2003	Δ % 2004/2002
Fucili a 2 canne sovrapposte (1)	24.389	25.670	30.292	-4,99	-19,49
Fucili a 2 canne giustapposte (2) a)	1.204	1.245	1.504	-3,29	-19,95
Totale fucili a 2 canne (3= 1+ 2)	25.593	26.915	31.796	-4,91	-19,51
Fucili a 1 colpo canna liscia (4)	1.312	1.380	2.413	-4,93	-45,63
Altri fucili a 1 canna (5)	13.961	11.872	6.195	17,60	125,36
Fucili semiautomatici (6) b)	54.690	61.259	54.808	-10,72	-0,22
Fucili avancarica (repliche) (7)	5.127	6.021	7.268	-14,85	-29,46
Totale fucili a 1 canna (8= 4+ 5+ 6+ 7)	75.090	80.532	70.684	-6,76	6,23
Totale armi lunghe (9= 3+ 8)	100.683	107.447	102.480	-6,30	-1,75
Pistole semiautomatiche (10)	29.201	27.670	15.930	5,53	83,31
Revolvers avancarica (repliche) (11)	9.421	8.338	13.262	12,99	-28,96
Revolvers retrocarica (12)	5.311	4.924	7.543	7,86	-29,59
Totale armi corte (13= 10+ 11+ 12)	43.933	40.932	36.735	7,33	19,59
Totale armi lunghe e corte (14= 13+ 9)	144.616	148.379	139.215	-2,54	3,88
Lanciarazzi (15)	14.648	17.121	25.090	-14,44	-41,62
Totale armi corte inclusi i lanciarazzi (16= 13+ 15)	58.581	58.053	61.825	0,91	-5,25
Parti sciolte (17)	13.022	9.638	9.794	35,11	32,96
Totale armi lunghe e corte inclusi i lanciarazzi e parti sciolte (18= 14+ 15+ 17)	172.286	158.017	149.009	9,03	15,62

Fonte: Ufficio Studi Camera di Commercio su dati Banco Nazionale di Prova di Gardone V. T.

a) inclusi i fucili com binati e gli express

b) inclusi i fucili a pompa

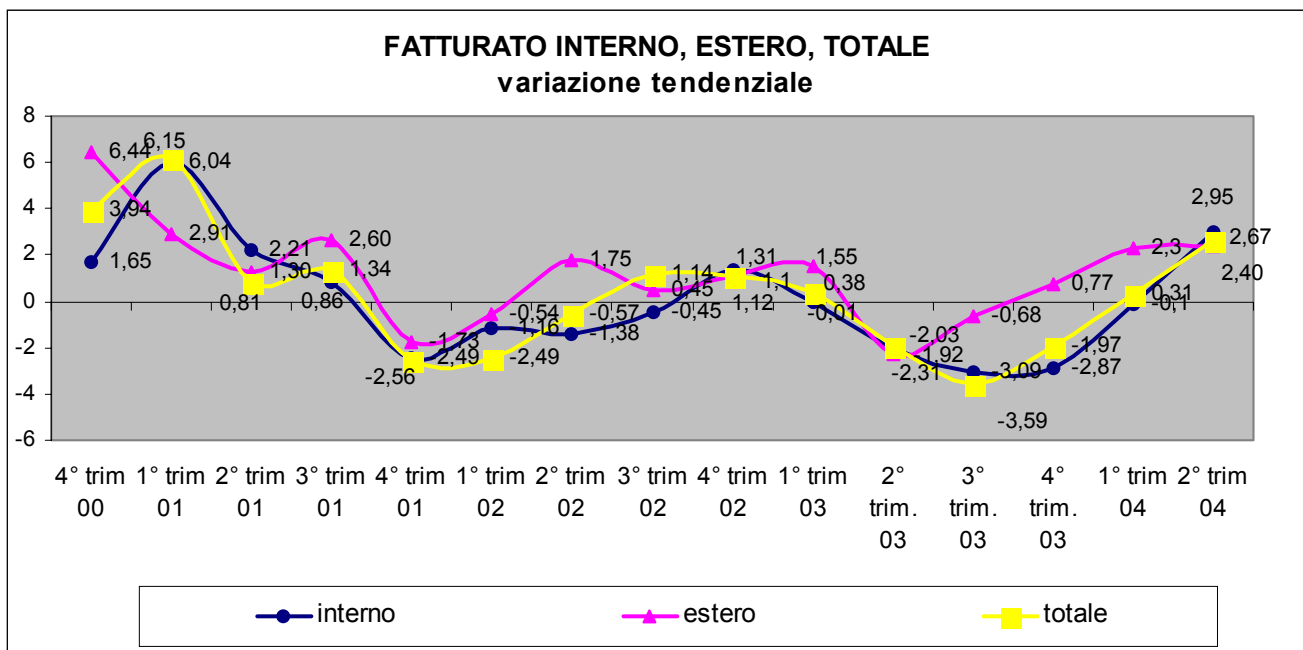
(*) dati non raffrontabili con altri anni in quanto classificati in modo diverso.

Tab. 2.7 - Produzione Nazionale di Armi Civili

	Totale Armi Lunghe	Totale Armi Corte (*)	TOTALE GENERALE
Luglio 2004	44.878	19.850	64.728
Agosto 2004	9.722	2.071	11.793
Settembre 2004	46.083	22.012	68.095
Totale 3° trimestre 2004 (a)	100.683	43.933	144.616
Composizione %	69,6	30,4	100,0
Totale 2° trimestre 2004 (b)	129.299	53.300	182.599
Composizione %	70,8	29,2	100,0
Totale 3° trimestre 2003 (c)	107.447	40.932	148.379
Composizione %	72,4	27,6	100,0
Variazione % a/b	-22,1	-17,6	-20,8
Variazione % a/c	-6,3	7,3	-2,5

Fonte: elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio su dati Banco Nazionale di Prova di Gardone V.T.

* esclusi i lanciarazzi e le parti sciolte



2.2 Il fatturato

Il fatturato con valori in diminuzione in termini congiunturali (-5,41%).

Segno meno per il fatturato interno (-6,11%) e quello estero (-0,82%).

Negative tutte le classi di impresa: spiccano le grandi imprese (-7,16%) seguite dalle piccole (-5,77%) e dalle medie (-3,59%).

Rispetto al trimestre precedente sono positivi solamente tre settori: minerali non metalliferi (+16,00%), chimica (+7,20%) e abbigliamento (+4,86%).

La variazione tendenziale è positiva e si attesta a +3,08%: +4,97% fatturato interno e +2,16% fatturato estero. Rispetto allo stesso trimestre del 2003 di registra fatturato in crescita in nove settori su dodici.

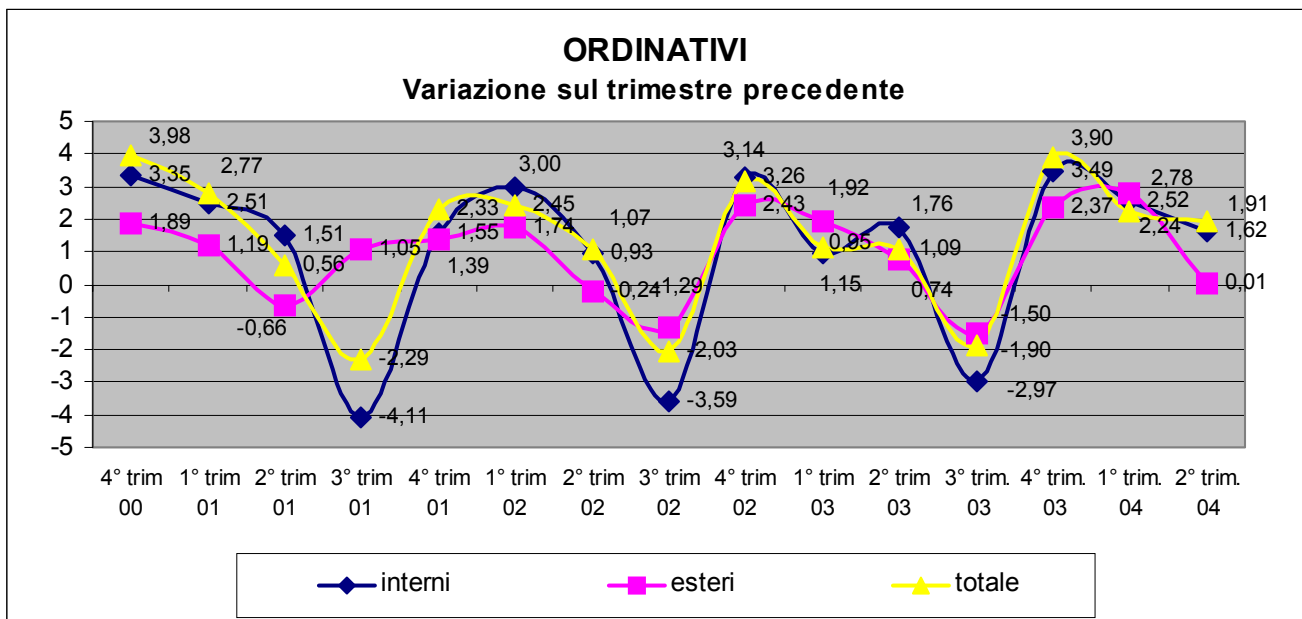
L'analisi per destinazione economica vede una variazione tendenziale negativa per i beni finali (-0,61%), positiva invece per quelli intermedi (+5,61%) e per quelli di investimento (+1,88%).

Diminuisce ancora la quota del fatturato estero sul totale: 31,55% contro il 32,47% del trimestre precedente.

Tab. 2.8 - Fatturato. Provincia di Brescia .
3° trimestre 2004

	Variazione % del fatturato						Quota del fatturato estero sul totale
	rispetto all'anno precedente			rispetto al trimestre precedente			
	interno	esterno	totale	interno	esterno	totale	
Totale	4,97	2,16	3,08	-6,11	-0,82	-5,41	31,55
Classe dimensionale							
10-49	0,72	0,16	-0,04	-5,75	2,30	-5,77	20,61
50-199	6,58	5,59	6,06	-6,65	-2,04	-3,59	40,50
200 e più	15,59	2,97	7,93	-6,37	-8,58	-7,16	51,37
Attività economica							
Siderurgia	11,31	9,47	12,82	-2,18	-4,28	-3,54	28,47
Min. non metall.	15,60	40,00	18,50	19,00	40,00	16,00	3,50
Chimica	3,56	2,80	3,57	6,44	7,20	7,20	26,49
Meccanica	4,22	1,78	2,82	-9,51	-1,93	-7,55	33,11
Mezzi trasp.	24,31	0,25	7,00	-4,03	-2,92	-9,50	59,74
Alimentari	-5,87	9,87	-5,42	-4,57	1,05	-4,00	6,12
Tessile	-4,34	-2,42	-5,14	-14,75	-1,83	-8,47	31,85
Pelli-Calzature	-0,50	1,73	10,01	-12,04	-8,56	-8,18	34,10
Abbigliamento	-1,55	-9,09	-9,31	5,88	7,17	4,86	13,35
Legno-Mobilio	-0,75	15,00	4,25	-4,67	0,00	-4,67	15,00
Carta-Editoria	3,84	-4,32	1,62	-8,09	3,25	-7,62	20,37
Gomma-Plastica	4,67	0,07	3,46	-6,76	-4,08	-5,76	37,49
Varie	-40,00	-40,00	0,00	40,00	5,00	9,00	91,00
Destinazione economica							
Beni finali	0,33	-1,64	-0,61	-3,27	4,96	-0,87	25,46
Beni intermedi	5,86	3,72	5,61	-6,31	-3,69	-6,55	29,65
Beni di investimento	2,04	4,48	1,88	-9,35	-2,31	-8,08	37,23

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia.



2.3 Ordinativi.

In diminuzione gli ordinativi acquisiti nel trimestre: -1,96%.

Negativi gli ordinativi interni (-2,40%) e quelli esteri (-0,54%).

Secondo l'analisi per classe dimensionale si evidenziano variazioni tutte negative: -7,38% le grandi imprese, -0,60% le medie e -0,90% le piccole.

Positivi quattro settori con particolare evidenza per l'abbigliamento (+4,66%), seguito da legno - mobilio (+2,17%), tessile (+1,62%) e minerali non metalliferi (+0,20).

Diminuiscono le giornate di produzione assicurata a fine trimestre passate a 46,84 contro le 60,15 dei tre mesi precedenti.

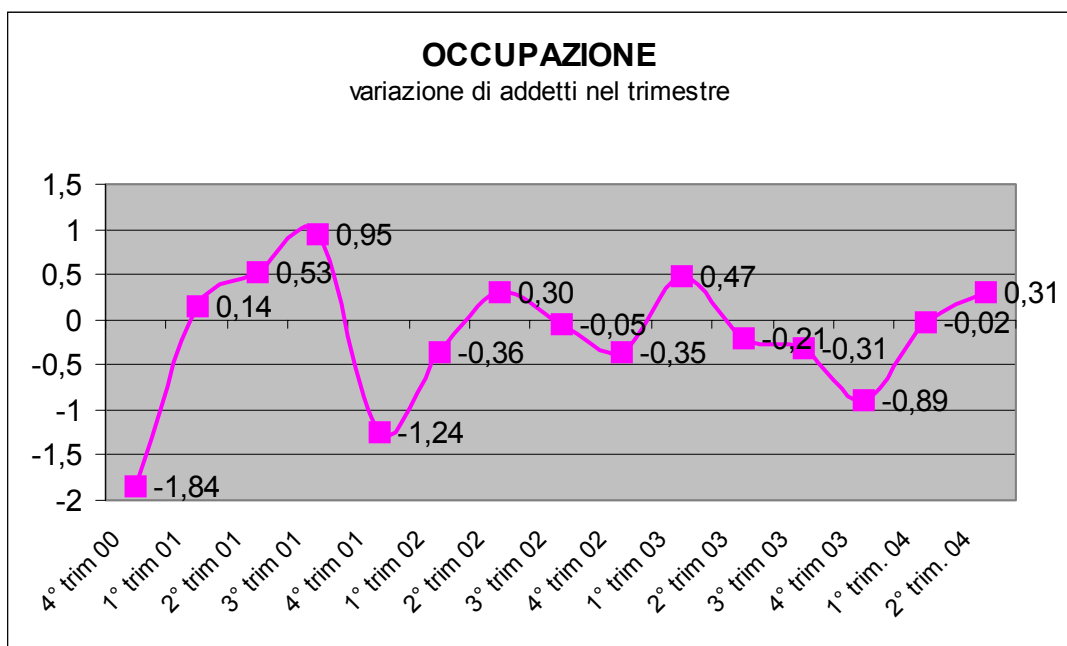
Secondo l'analisi per destinazione economica emerge una crescita solo per i beni finali (+1,56%). Negativi i beni intermedi (-3,14%) e quelli di investimento (-1,91%).

* * *

Tab. 2.9 - Ordinativi. Provincia di Brescia.
3° trimestre 2004

	Ordinativi			Ordinativi totali	
	variazione % interni	variazione % esterni	variazione % totale	giornate di produzione equivalenti	giornate di produzione assicurate a fine trimestre
Totale	-2,40	-0,54	-1,96	44,48	46,84
Classe dimensionale					
10-49	-1,18	3,01	-0,90	40,46	42,95
50-199	-1,64	-0,61	-0,60	49,20	56,39
200 e più	-7,37	-11,44	-7,38	49,49	43,84
Attività economica					
Siderurgia	0,19	-2,94	-1,43	48,52	41,23
Min. non metall.	-1,75	40,00	0,20	49,80	73,00
Chimica	2,61	1,85	-1,84	37,37	34,25
Meccanica	-3,09	-1,73	-1,84	47,05	54,66
Mezzi trasp.	-13,23	-7,37	-10,73	64,26	54,47
Alimentari	-3,79	-4,40	-3,87	17,84	11,79
Tessile	3,40	2,81	1,62	42,42	39,90
Pelli-Calzature	-7,86	-1,67	-8,67	27,55	19,73
Abbigliamento	4,28	5,21	4,66	30,84	34,39
Legno-Mobilio	2,17	0,00	2,17	59,17	123,67
Carta-Editoria	-7,49	-0,21	-6,83	18,34	10,72
Gomma-Plastica	-8,44	-1,79	-5,26	38,49	33,43
Varie	40,00	20,00	23,00	30,00	40,00
Destinazione economica					
Beni finali	0,16	2,71	1,56	30,12	27,65
Beni intermedi	-3,08	-1,96	-3,14	40,90	44,10
Beni di investimento	-2,68	-0,95	-1,91	54,41	63,71

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia



2.4 L'occupazione.

Nel terzo trimestre del 2004 la variazione degli occupati nell'industria manifatturiera torna negativa: -0,40%.

Addetti stabili nelle medie imprese (+0,03%). In diminuzione le grandi (+0,85%) e le piccole (-0,17%).

Si registrano occupati in diminuzione in sette settori su dodici.

Diminuisce anche il ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria che ha interessato il 4,15% delle imprese intervistate contro il 9,33% del trimestre precedente.

Complessivamente la CIG ordinaria ha rappresentato lo 0,70% del monte ore trimestrale.

Il tasso di ingresso è stato del 2,07%, quello di uscita dell'2,52%.

Dai dati su base trimestrale diffusi dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale si evidenzia ancora un aumento delle ore di integrazione salariale autorizzate nel periodo gennaio - settembre 2004, relativamente alla CIG ordinaria del 60% e una diminuzione della CIG straordinaria del 36%.

Tav. 2.10– Occupazione. Ore di integrazione salariale autorizzate.
3° trimestre 2004

	Variazione addetti nel trim. %	Tassi % nel corso del trimestre		Ricorso a CIG ordinaria		N° ore lavorate nel trimestre	
		ingresso	uscita	casi %	% sul monte ore trimestrale	totale	per addetto
Totale	-0,40	2,07	2,52	4,15	0,70	6.683.618	381
Classe dimensionale							
10-49	-0,17	2,51	2,92	4,27	0,49	1.736.428	444
50-199	0,03	2,08	2,05	2,70	0,10	2.344.822	362
200 e più	-0,85	1,85	2,70	7,41	1,28	2.602.368	363
Attività economica							
Siderurgia	-0,11	2,39	2,50	2,63	0,11	1.541.251	367
Min. non metall.	-1,50	0,76	2,27	0,00	0,00	44.196	337
Chimica	0,71	2,13	1,42	0,00	0,00	78.522	378
Meccanica	-0,29	2,11	2,40	3,39	0,74	2.309.739	339
Mezzi trasp.	0,21	1,80	1,59	0,00	0,00	468.689	370
Alimentari	0,00	1,26	1,26	0,00	0,00	70.424	398
Tessile	-2,09	0,53	3,41	10,00	5,60	711.223	547
Pelli-Calzature	-1,52	1,02	2,54	22,22	1,20	68.048	349
Abbigliamento	1,42	2,01	0,60	7,14	0,06	322.787	322
Legno-Mobilio	-3,38	2,75	6,19	0,00	0,00	41.990	375
Carta-Editoria	0,00	5,24	5,24	7,69	0,18	209.554	408
Gomma-Plastica	-1,78	1,50	3,30	0,00	0,00	813.972	502
Varie	-25,00	0,00	28,57	0,00	0,00	3.223	358
Destinazione economica							
Beni finali	0,00	2,25	2,65	5,08	0,12	839.001	365
Beni intermedi	-0,44	2,12	2,56	3,55	0,63	4.583.785	397
Beni di investimento	-0,50	1,81	2,31	4,62	1,21	1.260.832	341

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tav. 2.11 - Occupazione

CIG ORDINARIA	Periodo		
	gennaio-settembre 200	gennaio-settembre 2004	variazione %
INDUSTRIA			
att. agr. industriali			
estrattive	24	9	-63%
legno	1106	10.558	855%
alimentari	14.644	4.497	-69%
metallurgiche	117.285	159.594	36%
meccaniche	636.716	1.365.144	114%
tessili	148.161	383.704	159%
vest. abb. arred.	82.915	142.444	72%
chimiche	39.869	40.007	0%
pelli e cuoio	18.270	31.374	72%
traf. minerali	1.473	11.332	669%
carta e poligrafici	3.072	31.236	917%
impiantistica edile	22.261	10.639	-52%
energia elettr. e gas	3.600		-100%
trasporti e comunicaz.	406	2.517	520%
varie	2.579	457	-82%
tabacchicoltura			
servizi			
agricoltura			
TOTALI INDUSTRIA	1.092.381	2.193.512	101%
EDILIZIA e LAPIDEI	663.663	616.471	-7%
COMMERCIO	-	-	
Totale complessivo	1.756.044	2.809.983	60%
CIG STRAORDINARIA	Periodo		
classe di attività	gennaio-settembre 200	gennaio-settembre 2004	variazione %
INDUSTRIA			
att. agr. industriali			
estrattive			
legno			
alimentari	41.855	17.529	-58%
metallurgiche	152.515	229.600	51%
meccaniche	1.713.497	517.727	-70%
tessili	468.635	684.919	46%
vest. abb. arred.	3.408	15.536	356%
chimiche	133.670	55.296	-59%
pelli e cuoio			
traf. minerali			
carta e poligrafici			
impiantistica edile	3.272	30.456	831%
energia elettr. e gas			
trasporti e comunicaz.	2.539	6.750	166%
varie			
tabacchicoltura			
servizi			
agricoltura			
TOTALI INDUSTRIA	2.519.391	1.557.813	-38%
EDILIZIA e LAPIDEI		36.208	
COMMERCIO		16.920	
Totale complessivo	2.519.391	1.610.941	-36%

Fonte: tabelle elaborate dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale

2.5 Le previsioni

Le prospettive degli imprenditori per il quarto trimestre 2004 sono positive soprattutto per quanto riguarda la domanda estera.

Le previsioni più ottimistiche provengono dalle aziende di medie e grandi dimensioni e soprattutto dai settori siderurgia, meccanica, mezzi di trasporto e carta - editoria.

Il saldo totale delle segnalazioni di segno opposto è positivo per tutti i profili: 20,1% per la produzione, 27,1% per la domanda estera, 13,0% per la quella interna e 0,8% per l'occupazione.

Il 38,0% delle imprese intervistate si attende una sostanziale stabilità della produzione per il prossimo trimestre.

Tavola 2.12- Prospettive per il trimestre successivo
(3° trimestre 2004)

	Prospettive: saldo (punti %) segnalazioni di segno opposto (aumento-diminuzione)			
	produzione	domanda interna	domanda esterna	occupaz ione
Totale	20,1	13,0	27,1	0,8
Classe dimensionale				
10-49	10,4	5,0	19,6	-1,2
50-199	30,1	26,0	29,9	4,1
200 e più	51,8	25,9	48,2	3,7
Attività economica				
Siderurgia	37,8	23,7	25,0	5,3
Min. non metall.	0,0	0,0	50,0	0,0
Chimica	16,7	16,7	50,0	0,0
Meccanica	25,4	17,1	30,7	2,6
Mezzi trasp.	25,0	0,0	37,5	0,0
Alimentari	28,6	28,6	33,3	0,0
Tessile	0,0	-10,5	21,4	-10,0
Pelli-Calzature	-55,6	-44,4	-40,0	0,0
Abbigliamento	-21,4	-15,4	37,5	0,0
Legno-Mobilio	33,3	0,0	0,0	-16,7
Carta-Editoria	46,2	23,1	14,3	0,0
Gomma-Plastica	15,8	31,6	21,0	0,0
Varie	100,0	100,0	100,0	0,0
Destinazione economica				
Beni finali	1,7	1,8	22,9	-3,5
Beni intermedi	28,6	22,2	31,5	3,5
Beni di investimento	18,5	3,1	20,0	-1,5

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

3 - EDILIZIA

Continua il trend di crescita del settore costruzioni. Il Registro Imprese della Camera di Commercio conta nel terzo trimestre del 2004 16.828 imprese nel settore costruzioni, 799 in più rispetto all'anno precedente, con un incremento del 4,9%.

Nel terzo trimestre il numero dei fallimenti è aumentato rispetto all'anno precedente: +58,1%.

Tab. 3.1 - Costruzioni

	3° trim. 2004	2° trim. 2004	3° trim. 2003
Registrate	16.828	16.623	16.029
Attive	15.950	15.764	15.188
Iscritte	265	413	268
Cessate	140	185	166

Fonte: Registro Imprese della Camera di Commercio.

Tav. 3.2 FALLIMENTI DICHIARATI IN PROVINCIA DI BRESCIA 3° trimestre 2004									
	7/03	8/03	9/03	Totale trimestre	7/04	8/04	9/04	Totale trimestre	Var.% 3° trim. 04/ 3° trim. 03
Agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Attività manifatturiere	3		11	14	8		3	11	-21,4
Costruzioni	5	0	0	5	9	0	5	14	180,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	0	0	4	4	4	0	3	7	75,0
Alberghi e ristoranti	0	0	0	0	2	0	3	5	-
Trasporti e comunicazioni	1	0	1	2	1	0	0	1	-50,0
Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Attività immobiliari	3	0	2	5	10	0	1	11	120,0
Istruzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Sanità e servizi sociali	1	0	0	1	0	0	0	0	-100,0
TOTALE	13	0	18	31	34	0	15	49	58,1
INDIVIDUI	2	0	2	4	3	0	2	5	25,0
SOCIETA'	11	0	16	27	31	0	13	44	63,0

Fonte: Tribunale di Brescia

4 - COMMERCIO

Il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio cresce ancora nel terzo trimestre del 2004. Risultano iscritte al registro imprese 27.280 imprese commerciali, lo 0,97% in più rispetto all'anno precedente, pari a 193 unità.

In aumento i fallimenti che hanno coinvolto 7 imprese contro le 4 del 3° trimestre 2003.

Il tasso tendenziale di inflazione per la città di Brescia si è attestato a settembre al 1,8%.

L'aumento più consistente ha riguardato ancora una volta le bevande alcoliche e i tabacchi (+6,3%) ed trasporti (+3,5%). Si conferma in diminuzione l'inflazione relativa al settore comunicazioni (-4,8%).

	3° trim. 2004	2° trim. 2004	3° trim. 2003
Registrate	27.280	27.207	27.017
Attive	25.693	25.656	25.500
Iscritte	354	418	329
Cessate	326	284	330

Tab. 4.2 Tasso tendenziale di inflazione mensile per l'intera collettività - Brescia

Capitoli di spesa	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre
generi alimentari, bevande analcoliche	2,7	2,6	2,4	2,2	2,1	1,8	1,7	1,3	0,4
bevande alcoliche e tabacchi	7,0	6,9	11,4	6,3	6,3	6,4	6,5	6,5	6,3
abbigliamento e calzature	1,1	1,0	0,1	-0,1	0,5	0,6	0,6	1,0	-0,1
abitazione	1,8	1,8	1,0	0,8	1,1	1,1	1,7	2,1	2,0
mobili, articoli e servizi per la casa	1,4	1,8	1,8	1,6	1,6	1,7	1,7	2,4	2,3
servizi sanitari, spese per la salute	4,1	6,1	5,6	5,6	5,8	5,5	5,5	2,6	2,4
trasporti	2,1	1,0	1,3	2,4	2,4	3,2	2,8	3,8	3,5
comunicazioni	-3,2	-3,3	-4,3	-4,5	-4,8	-4,5	-4,6	-4,8	-4,8
ricreazione, spettacolo, cultura	2,2	1,9	2,2	2,4	2,4	1,6	2,1	2,1	2,2
istruzione	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3
alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	2,0	1,7	1,5	1,5	1,4	2,2	1,8	1,8	2,6
altri beni e servizi	1,9	1,5	1,3	1,9	1,8	2,9	2,9	2,8	2,8
indice generale	2,0	1,8	1,9	1,8	1,9	2,0	2,0	2,0	1,8
indice generale al netto dei tabacchi.	1,9	1,7	1,5	1,7	1,8	2,0	1,9	2,0	1,7

Fonte: Comune di Brescia - Unità di staff Statistica

Tab. 4.3 - Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nel Comune di Brescia.

(base 1995 = 100)

PERIODO	Prod. alim.e bevande non alcoliche	Bevande alcoliche e tabacchi	Abbigliam. e calzature	Abitazione, acqua, energia e combustib.	Mobili, articoli e servizi per la casa	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti	Comunic.	Ricreaz. spettacoli cultura	Istruzione	Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	Beni e servizi vari	INDICE GENERALE	INDICE GENERALE
													CON TABACCHI	SENZA TABACCHI
2004														
Gennaio	117,7	138,7	130,4	133,5	123,9	122,7	128,4	93,7	115,0	132,2	128,7	121,2	124,0	123,6
Febbraio	118,0	138,7	130,2	133,5	125,1	123,2	129,0	93,5	114,7	132,2	128,8	121,2	124,3	123,9
Marzo	117,7	145,4	130,1	133,1	125,1	123,1	129,6	92,5	115,0	132,2	128,9	121,5	124,4	123,9
Aprile	117,9	145,8	130,1	134,0	125,1	123,2	130,6	92,0	114,9	132,2	129,0	121,8	124,6	124,1
Maggio	117,7	146,1	131,0	134,0	125,5	123,7	130,9	91,6	115,0	132,2	129,2	121,8	124,9	124,4
Giugno	117,9	146,5	131,0	133,9	125,6	123,7	131,7	91,3	115,4	132,2	130,6	123,0	125,3	124,7
Luglio	117,9	146,5	131,0	134,4	125,6	123,7	131,8	91,2	116,1	132,2	131,1	122,9	125,4	124,9
Agosto	117,3	146,6	131,2	134,4	126,5	123,6	134,2	90,9	116,2	132,2	131,6	123,0	125,8	125,2
Settembre	117,3	146,7	131,0	134,5	126,5	123,4	133,6	90,9	116,3	132,9	131,5	123,2	125,8	125,1

Fonte: Comune di Brescia - Unità di staff Statistica

Tab. 4.4 - Protesti

PROTESTI - PROVINCIA DI BRESCIA - LUGLIO 2004 (*)

MESI	CAMBIALI		TRATTE ACCETTATE		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI BANCARI	
	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO
GENNAIO	1.502	2.942.214,88	12	27.038,94	160	268.109,91	384	3.028.445,97
FEBBRAIO	1.462	3.212.851,71	12	26.724,65	199	322.321,72	261	1.834.661,05
MARZO	1.503	3.486.623,15	30	45.360,96	156	420.706,00	240	1.793.275,06
APRILE	1.525	3.910.395,45	27	139.002,69	154	366.554,68	223	1.832.158,88
MAGGIO	1.543	3.743.820,80	25	102.015,48	146	305.018,62	200	1.438.767,12
GIUGNO	1.555	3.738.287,24	14	53.651,77	191	395.545,31	261	1.689.827,57
LUGLIO	1.521	3.447.173,37	11	46.580,30	165	456.729,59	338	1.827.190,13
TOTALE	10.611	24.481.366,60	131	440.374,79	1.171	2.534.985,83	1.907	13.444.325,78

(*) ultimo dato disponibile al 02.11.2004

5 – IL CAMPIONE

L'indagine congiunturale manifatturiera ha coinvolto nel terzo trimestre 2004, 265 imprese, pari al 123,26% del campione.

Tab. 5.1 – Indagine congiunturale settore manifatturiero. Questionari pervenuti e % sul campione per classe dimensionale e settore.

I valori riportati presentano il numero dei questionari pervenuti e tra parentesi, la percentuale sul campione

	Classe dimensionale						Totale	
	10-49		50-199		200 e più			
Totale	164	(137,82)	74	(123,33)	27	(75,00)	265	(123,26)
Attività economica								
Siderurgia	9	(112,50)	21	(190,91)	8	(80,00)	38	(131,03)
Min. non metall.	5	(166,67)	0	(-)	0	(-)	5	(166,67)
Chimica	4	(200,00)	2	(200,00)	0	(0,00)	6	(150,00)
Meccanica	78	(132,20)	27	(103,85)	13	(100,00)	118	(120,41)
Mezzi trasp.	2	(66,67)	4	(133,33)	2	(50,00)	8	(80,00)
Alimentari	6	(200,00)	2	(100,00)	0	(0,00)	8	(133,33)
Tessile	14	(140,00)	5	(62,50)	1	(33,33)	20	(95,24)
Pelli-Calzature	8	(160,00)	1	(100,00)	0	(-)	9	(150,00)
Abbigliamento	9	(100,00)	3	(100,00)	2	(100,00)	14	(100,00)
Legno-Mobilio	6	(200,00)	0	(0,00)	0	(-)	6	(150,00)
Carta-Editoria	11	(220,00)	2	(100,00)	0	(0,00)	13	(162,50)
Gomma-Plastica	11	(157,14)	7	(350,00)	1	(100,00)	19	(190,00)
Varie	1	(50,00)	0	(-)	0	(-)	1	(50,00)

INDICE

Situazione generale

Industria

La produzione ed il tasso di utilizzo
degli impianti

Il fatturato

Gli ordinativi

L'occupazione

Le previsioni

Edilizia

Commercio

Il campione